

EVOLUZIONE DEI PRINCIPALI AGGREGATI DI BILANCIO

Gli aggregati di conto economico presentano le seguenti variazioni rispetto all'anno precedente:

Aggregato	2008	2009	var. ass.	var. %
valore della produzione	56.617.338	56.080.142	-537.196	-0,95%
costi della produzione	66.296.858	65.095.218	-1.201.640	-1,81%
valore netto della produzione	-9.679.520	-9.015.076	664.444	-6,86%
saldo gestione finanziaria	-761.825	-373.815	388.010	-50,93%
saldo gestione straordinaria	-7.123	2.974.606	2.981.729	-41860,58%
imposte dell'esercizio	561.952	562.244	292	0,05%
risultato di esercizio	-11.010.420	-6.976.529	4.033.891	-36,64%

Dall'esame del quadro sintetico sopra riportato emerge:

- una leggera diminuzione del valore della produzione (-0,5 milioni di euro \approx -0,95%);
- una diminuzione dei costi di produzione (-1,2 milioni di euro \approx -1,81%);
- un miglioramento del valore netto della produzione da -9,7 milioni di euro a -9,0 milioni di euro (pari a +0,7 milioni di euro rispetto all'anno precedente);
- un sostanziale miglioramento della gestione finanziaria (+0,4 milioni di euro);
- un forte aumento della gestione straordinaria di 3 milioni di euro;

In sintesi, anche nell'esercizio 2009 non è stato possibile compensare il margine negativo della gestione ordinaria con adeguati proventi straordinari, come, invece, si era potuto realizzare negli anni passati grazie a sopravvenienze di natura amministrativa/fiscale.

Quanto allo stato patrimoniale, si osservano le seguenti principali variazioni:

- le immobilizzazioni segnano, una diminuzione di 1.237.531 euro, principalmente dovuta all'ammortamento del diritto d'uso degli immobili, in parte compensata da una valutazione di bozzetti non conteggiati nell'ultima perizia del 2000, pari ad un valore di euro 1.286.165;
- l'attivo circolante presenta una importante diminuzione (-3.624.120 euro) dovuto all'incasso di crediti per contributi istituzionali di esercizi precedenti, e di contributi di privati;
- il capitale circolante netto (attività a breve - passività a breve) evidenzia una variazione negativa pari a -5.544.051 euro, dovuta oltre alle ragioni di cui sopra, anche ad un aumento dei debiti vs. fornitori e degli altri debiti;
- i fondi rischi ed oneri evidenziano un decremento di 118.542 euro, a causa dell'erogazione annuale dell'assegno integrativo ai pensionati ex dipendenti del Teatro dell'Opera e dell'utilizzo del fondo contezioso lavoro per cause definite;
- il saldo netto di tesoreria (pari ad euro -10.666.305) migliora leggermente di 0,3 milioni di euro circa rispetto al corrispondente valore dell'anno precedente, pur mantenendosi su un livello critico;
- i ratei passivi accolgono la quota della 14[^];
- i risconti passivi di 0,1 milioni di euro sono relativi alla quota del contributo straordinario in conto manutenzione concesso dal Comune di Roma nel 2009 da rinviare all'esercizio successivo in relazione al programma degli interventi.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 c.c. per ogni voce di bilancio – invariati rispetto all'esercizio precedente – sono di seguito illustrati.

Crediti verso Fondatori per versamenti ancora dovuti

La voce presenta un adattamento terminologico rispetto allo schema previsto dall'articolo n. 2424 c.c. in relazione alla particolare struttura giuridica di "fondazione" del Teatro ed è deputata ad accogliere i crediti per contributi dovuti in conto patrimonio da parte dei soci Fondatori.

Immobilizzazioni immateriali

La voce "*Diritto d'uso illimitato degli immobili*" è relativa al diritto di utilizzare, senza corrispettivo, il Teatro Costanzi ed i locali necessari allo svolgimento dell'attività della Fondazione concessi gratuitamente in uso dal Comune di Roma e riflette il valore stabilito dalla perizia redatta per la trasformazione dell'ex ente lirico in Fondazione di diritto privato. Esso era pertanto assimilato ad un "diritto reale di godimento" di durata indeterminata per il quale non fu sopportato alcun costo.

Dal momento dell'originaria iscrizione (1999) tale posta non fu assoggettata ad ammortamento nel presupposto che gli utili scaturenti dalla gestione sarebbero stati accantonati a patrimonio, fino al momento in cui tale ultimo avrebbe superato l'importo iscritto in attivo a tale titolo.

Tale prospettiva di redditività è stata effettivamente verificata negli anni immediatamente successivi, seppure in misura non tale da realizzare quell'accumulo di capitale originariamente auspicato, ed essenzialmente grazie a proventi straordinari di natura prevalentemente amministrativa e fiscale, non riconducibili ai così detti "fondamentali" della gestione.

A partire dall'esercizio 2008 in attuazione del Piano di Risanamento Patrimoniale decennale presentato dalla Fondazione ed approvato dal Ministero Beni e Attività Culturali con Decreto 4/08/2008, il "diritto d'uso degli immobili" è sottoposto ad un piano di ammortamento nella misura del 10% annuo.

Tra i beni immateriali, la voce "*Diritti, brevetti, ecc.*", accoglie per la massima parte i costi sostenuti per l'acquisto del software relativo alle procedure contabili al netto degli ammortamenti conteggiati al tasso del 20% annuo.

La voce "*Concessioni, licenze, marchi e dir. simili*" rappresenta gli oneri sostenuti per la registrazione internazionale del marchio della «**Fondazione Teatro dell'Opera di Roma**» e del relativo logo che sono assoggettati ad ammortamento sistematico in cinque anni.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" include la capitalizzazione di alcuni costi interni generati nell'esercizio 2007 dalla riorganizzazione straordinaria dei depositi e il recupero di alcuni allestimenti di proprietà, al netto dei contributi specifici ricevuti. Tali costi sono ammortizzati in cinque esercizi.

Immobilizzazioni materiali

I beni materiali costituenti immobilizzazioni, acquistati nell'esercizio, sono iscritti al costo d'acquisto, inclusivo degli oneri accessori, ed ammortizzati sistematicamente in ragione della residua utilizzabilità valutata alla data del 31/12/2009.

I costi sostenuti per la realizzazione di allestimenti scenici (fondali, quinte, soffitti, ecc...), sono contabilizzati per competenza nell'esercizio nel quale lo spettacolo viene effettuato, a meno che non sia prevista la programmazione entro il 2° anno successivo: in tali casi si opera la ripartizione dei costi in ossequio al principio della competenza economica e temporale, mediante la tecnica del risconto.

Le immobilizzazioni risultanti in bilancio al 31.12.2009 risultano contabilmente dal carico dei

valori di perizia riferiti al loro stato d'uso alla data del 31.12.1998, diminuito degli ammortamenti di competenza degli esercizi successivi ed aumentato per gli investimenti effettuati dopo tale data, al netto dei disinvestimenti e dismissioni intervenuti, e delle eventuali svalutazioni per perdite permanenti di valore.

Il valore delle immobilizzazioni materiali, al netto degli ammortamenti, si basa pertanto sulle prospettive effettive relative alla utilizzabilità economica dei cespiti alla data di riferimento del bilancio.

Infatti, le *"Immobilizzazioni materiali"*, ad eccezione del *"Patrimonio artistico"* costituito da bozzetti, opere d'arte, ecc... sono ammortizzate sistematicamente a quote costanti per ogni esercizio sulla base di aliquote economico - tecniche determinate in relazione al grado di utilizzo dei beni nell'esercizio e alla loro residua produttività.

Le aliquote d'ammortamento applicate sono illustrate nell'apposito paragrafo relativo agli ammortamenti.

Il *"Patrimonio artistico"* riflette il valore di mercato determinato in sede di perizia per bozzetti di scena e figurini di costumi, non soggetti a deperimento e quindi ad ammortamento, valore che è anzi suscettibile di aumento, o quanto meno di conservazione in termini reali, nel decorso del tempo.

Con riferimento al *"Patrimonio artistico"* nel corso dell'esercizio 2009 si è proceduto alla valorizzazione di parte delle opere artistiche rinvenute in corso d'anno ed appartenenti alla collezione dell'archivio storico della Fondazione, il cui valore è stato stimato con perizia in euro 1.286.165.

I beni ricevuti da terzi in comodato d'uso gratuito sono iscritti tra i *"Conti d'ordine"*.

I costi di manutenzione sono addebitati integralmente al conto economico.

Rimanenze

Le rimanenze di prodotti si riferiscono prevalentemente ad incisioni discografiche relative a produzioni del Teatro, ad opere editoriali e a prodotti di merchandising il cui valore è adeguato al presumibile prezzo di realizzo.

Le rimanenze di materiali sono valutate al costo di acquisto o di produzione, ovvero al valore di realizzazione desumibile dal mercato, se minore.

Crediti

I crediti sono iscritti con allineamento al presumibile valore di realizzazione, mediante l'iscrizione di un apposito *"Fondo svalutazione"* che copre integralmente tutte le partite che in ragione dell'anzianità, della genesi, della certezza documentale, possono presentare un rischio di recuperabilità.

I crediti sono distinti a seconda della data di scadenza o esigibilità.

Qualora sia successivamente verificata l'inesigibilità di crediti precedentemente iscritti, essi danno luogo a perdite registrate al conto economico alla voce "oneri diversi di gestione" se riferiti a crediti commerciali a breve, ovvero alla voce "altri oneri straordinari" qualora trattasi di crediti di altra natura.

Ratei e risconti

In ossequio al principio di competenza economica e temporale, sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi che per loro natura maturano proporzionalmente al tempo e che risultano alla data di chiusura del bilancio comuni a due o più esercizi.

Fondi per rischi ed oneri

I *"Fondi rischi ed oneri"* accolgono gli stanziamenti stimati per la copertura di perdite di natura circostanziata, di esistenza certa o probabile, dei quali - alla chiusura dell'esercizio - non erano determinabili in misura esatta l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Detti fondi riflettono la migliore stima possibile, alla data di riferimento del bilancio, dati gli elementi di valutazione a disposizione.

Il fondo rischi controversie legale è contabilmente suddiviso in due sottospecie corrispondenti al contenzioso relativo al personale dipendente e al restante di carattere vario e residuale, come si dirà in prosieguo della presente Nota.

Le valutazioni di rischio riflettono in massima parte i giudizi formulati dai legali e consulenti del Teatro.

La voce “*Indennità per quiescenza lavoratori dipendenti*” concerne il debito per l’assegno integrativo dovuto dal Teatro ai dipendenti posti in quiescenza sulla base di precedenti accordi aziendali, la cui efficacia è limitata agli aventi diritto in forza al 31.12.1999, ed è valutato, alla data di riferimento del bilancio (31.12.2009), sulla base della perizia attuariale al 31.12.1999, al netto delle liquidazioni *medio tempore* intervenute. Il valore iniziale di tale perizia non è stato aggiornato considerando che, dall’esame della situazione anagrafica degli aventi diritto al 31.12.2009, rapportata alle aspettative di vita desumibili dagli indici Istat aggiornati, il montante dei vitalizi da erogare risulta compreso nel valore del fondo iscritto in bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La voce accoglie l’intera passività maturata nei confronti dei dipendenti per T.F.R. in conformità alla legislazione vigente, ai contratti collettivi di lavoro e agli accordi integrativi aziendali, sulla base delle valutazioni fornite dalla Direzione del Personale responsabile per competenza.

A partire dall’esercizio 2007, con l’introduzione delle nuove norme sulla previdenza complementare (D.L. 252 del 5/12/2005, art. 8), il fondo è incrementato dalla rivalutazione monetaria dei saldi ante riforma, e decrementato per le liquidazioni e anticipazioni erogate al personale.

Già dal primo anno di entrata in vigore si è registrato un notevole impatto finanziario sulla tesoreria per i riversamenti all’INPS e alle altre forme di previdenza complementare delle quote maturate nell’esercizio (1,5 milioni di euro nel 2009).

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale e sono distinti in relazione alla data di scadenza ovvero di esigibilità.

Rischi, impegni e garanzie

Sono indicati gli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale, ritenuti comunque utili per completare l’analisi della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione. Gli impegni sono iscritti al loro valore contrattuale, mentre le garanzie sono indicate sulla base del rischio in essere alla fine dell’esercizio.

I beni di terzi presso il Teatro sono contabilizzati al valore di mercato corrente.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi ed i costi sono iscritti in base al principio della competenza economica e temporale.

In particolare i “*Contributi ricevuti dagli Enti pubblici*” sono iscritti in base al periodo di riferimento della delibera; i “*Ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti e degli abbonamenti*” sono iscritti nel periodo in cui la rappresentazione è eseguita.

I costi di acquisto di materiali relativi alla realizzazione delle scenografie, sono imputati al conto economico dell’esercizio in cui la rappresentazione è eseguita e ne viene effettuato il risconto allorquando lo spettacolo è ripreso in successivi esercizi.

Ammortamenti

Le aliquote di ammortamento applicate, sono invariate rispetto all'anno precedente:

Aliquote di ammortamento immobilizzazioni materiali

Descrizione	Percentuale
Impianti e macchinari	
Apparecchiature illuminotecniche	19,0%
Apparecchiature fonica	19,0%
Altre apparecchiature e impianti	19,0%
Attrezzature generiche	
Attrezzature di laboratorio	19,0%
Attrezzature varie	19,0%
Attrezzature di scena	
Costumi	34,00%
Strumenti musicali	15,5%
Altri beni	
Camion e furgoni	20,0%
Mobili e arredi ufficio	12,0%
Macchine ufficio	20,0%
Apparecchiature informatiche	20,0%

Nell'anno di entrata in funzione del bene le suddette aliquote sono ridotte al 50% per tenere conto del periodo medio di effettiva utilizzazione, con l'eccezione dei costumi trattati ad aliquota intera sin dall'esercizio di primo impiego.

Imposte dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 25 DLgs n. 367/96, i proventi derivanti dall'attività della Fondazione sono esclusi dalle imposte sui redditi.

L'IRAP è determinata secondo il metodo previsto per gli enti commerciali, tenuto conto di quanto eventualmente discende dal summenzionato art. 25 e dall'esito dell'istanza di interpello presentata dal Teatro, che ha confermato la piena deducibilità del 20% del contributo statale (F.U.S.) correlato al costo del personale nonché, per la quota dello stesso contributo (pari al 60% del F.U.S.), erogata in base alle passate assegnazioni, del parere del Ministero per i Beni e le Attività Culturali (nota n. 213T16 del 03.02.2003), che ha riconosciuto la sussistenza della correlazione al costo del personale nel limite dell'80%. Praticamente la deducibilità dalla base imponibile IRAP è pari al 68% circa del F.U.S. erogato al Teatro (20% + 80% del 60%).

A partire dall'esercizio 2007, il prelievo IRAP, da un lato diminuisce per effetto delle agevolazioni relative al cosiddetto "cuneo fiscale", che consentono di dedurre dalla base imponibile una parte degli oneri sociali più un importo fisso per ciascun dipendente impiegato nell'anno con contratto a tempo indeterminato; dall'altro lato aumenta per effetto delle modifiche alla disciplina generale del tributo che non consentono più un parallelo automatico tra la base imponibile delle imposte dirette e la base imponibile IRAP.

Sono iscritte le imposte differite relative alle differenze temporanee tra i valori contabili di attività e passività ed i corrispondenti valori fiscali. Le imposte differite sulle eventuali differenze temporanee attive sono rilevate solo quando è ragionevolmente certo il loro realizzo, tenendo conto della aliquota fiscale media che si prevede di sostenere in futuro.

Criteria di conversione delle poste in valuta

Eventuali crediti e debiti risultanti a fine esercizio, espressi originariamente in valuta estera, sono convertiti in euro al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i ricavi, proventi, costi ed oneri relativi ad operazioni in valuta, sono determinati al cambio corrente alla data nella quale le operazioni si sono perfezionate.

Eventuali utili e/o perdite su cambi realizzati in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera, nonché quelli derivanti dalla valutazione dei crediti e debiti risultanti a fine esercizio, sono iscritti a conto economico nella nuova voce "C-17-bis - Utili e perdite su cambi".

Qualora risultino utili su cambi da valutazione, si effettua inoltre un accantonamento ad apposita riserva non distribuibile ai sensi dell'art. 2426 c. 8-bis C.C., anche se lo statuto della Fondazione vieta ogni ipotesi di distribuzione del risultato d'esercizio.

Al 31/12/2009 non esistono immobilizzazioni in valuta.

Eventuali variazioni di cambio successive alla chiusura dell'esercizio, se rilevanti, sono oggetto di apposita informativa.

Altre informazioni

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 c.c.

Si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge che presiedono alla redazione del bilancio.

A T T I V O

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni Immateriali

La voce “Diritto d’uso degli immobili” scaturisce dalla valutazione del diritto d’uso dei Teatri, Laboratori e Magazzini, messi gratuitamente a disposizione dal Comune di Roma, in virtù dell’art. 17, comma 2 del Dlgs n. 367/96, che stabilisce la conservazione in capo alle Fondazioni dei diritti e delle prerogative riconosciute dalla legge agli ex enti lirici, con durata indeterminata.

L’importo iscritto in bilancio al 31 dicembre 2009, riflette, in particolare, la già citata valutazione peritale del diritto d’uso gratuito dei seguenti immobili di proprietà del Comune di Roma al netto delle quote di ammortamento.

Descrizione	Località	Indirizzo civico	Titolo
			Proprietà Comune di Roma
Teatro Costanzi	Roma	Via Firenze, 72	
			Proprietà Comune di Roma
Scuola di Danza	Roma	Via Ozieri, 8	
			Proprietà Comune di Roma
Magazzino "Quarticciolo"	Roma	Via dei Larici, 4	
			Proprietà Comune di Roma
Laboratorio "Ai Cerchi"	Roma	Piazza Bocca della Verità 161	
			Proprietà Comune di Roma
Totale al 31/12/2009		euro	18.828.366

La voce “Diritti, brevetti, ecc..” è relativa al costo sostenuto per l’informatizzazione della gestione del Teatro al netto degli ammortamenti.

La voce “Concessioni, licenze, marchi e diritti simili”, comprende le spese sostenute per la registrazione del marchio “Fondazione Teatro dell’Opera di Roma”.

La voce “Altre immobilizzazioni immateriali” accoglie la capitalizzazione di alcuni costi straordinari per servizi e personale sostenuti per la riorganizzazione dei depositi di scenografia alla Romanina ed è presentata al netto del contributo di 1 milione di euro assegnato dalla Regione Lazio e dell’ammortamento.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	al 31.12.2008	incrementi	decrementi	al 31.12.2009
Diritto d'uso degli immobili	21.181.911	-	2.353.546	18.828.365
Diritti, brevetti,	79.652	12.608	25.178	67.082
Costi d'impianto e di ampliamento	3.000	-	1.000	2.000
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.904	-	652	1.252
Altre immobilizzazioni immateriali	236.534	-	78.346	158.188
Totale	21.503.002	12.608	2.458.722	19.056.888

Immobilizzazioni materiali

Il prospetto dei movimenti intervenuti nell'esercizio è riportato nella sottostante tabella:

	Situazione iniziale al 31/12/2008		Movimenti dell'esercizio					Situazione finale		
	Costo storico	Fondo ammortamento	Incrementi	Decrementi costo storico	Riclassificazione costo storico	Ammortamenti	Decrementi fondo ammortamento	Costo storico	Fondo Ammortamento	Saldo al 31/12/2009
Patrimonio artistico	3.646.022	-	1298.007	-	-	-	-	4.944.029	-	4.944.029
Impianti e macchinari	2.078.057	1.759.615	1138,0	-	-	120.216	-	2.91867	1.679.631	32.038
Attrezzature generiche	686.354	47.246	42.895	-	-	67.075	-	729.249	464.321	244.928
Attrezzature di scena	10.984.757	10.436.841	313.757	-	-	445.248	-	11298.514	10.882.089	416.425
Altri beni	1.094.222	826.722	163.060	10.993	-	90.279	10.065	1247.089	906.936	340.153
Totale	18.489.412	13.440.424	1932.329	10.993	-	722.818	10.065	20.410.748	14.153.177	6.257.571

La voce "Patrimonio artistico" è così composta:

	Situazione iniziale al 31/12/2008		Movimenti dell'esercizio				Situazione finale		
	Costo storico	Fondo ammortamento	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Svalutazioni	Costo	Fondo Ammortamento	Saldo al 31/12/2009
Bozzetti	3.449.152	-	1286.165	-	-	-	4.735.317	-	4.735.317
Archivio storico	17.490	-	1172,1	-	-	-	18.211	-	18.211
Archivio musicale	89.380	-	121	-	-	-	89.501	-	89.501
Totale	3.646.022	-	1298.007	-	-	-	4.944.029	-	4.944.029

Questi beni, caratterizzati da particolare valore storico ed artistico, sono iscritti a seguito della perizia di stima del patrimonio iniziale della Fondazione, fondata sul valore di mercato singolarmente assegnato alle diverse opere. I beni in commento figurano nel Catalogo Generale predisposto a seguito del lavoro di inventariazione curato dalla Direzione Amministrativa del Teatro negli anni 1999/2000, che ha consentito per la prima volta di poter disporre di un archivio sistematico, digitale e cartaceo, relativo a tutti i bozzetti d'opera e di balletto e relativi figurini di costumi di scena. Il catalogo generale di bozzetti e figurini di proprietà sarà reso disponibile tramite un nuovo sito informatico del Teatro appositamente dedicato alla valorizzazione del patrimonio facente parte dell'Archivio Storico e Audiovisuale.

Non essendo tali beni soggetti per loro natura ad utilizzo produttivo, non vengono sottoposti ad ammortamento.

L'incremento dell'esercizio è principalmente legato alla valorizzazione di parte delle opere artistiche rinvenute in corso di esercizio e già appartenenti alla Fondazione.

La voce "Impianti e Macchinari", annovera i costi relativi ad impianti generici e specifici all'attività teatrale, quali ad esempio proiettori, apparecchi fotografici, strumenti utilizzati nei laboratori di falegnameria, meccanica e sartoria:

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

IMPIANTI E MACCHINARI	Situazione iniziale al 31/12/2008		Movimenti dell'esercizio				Situazione finale		
	Costo storico	Fondo amm.to	Incrementi	Decrementi costo st.	Ammorta- menti	Decrementi fondi amm.	Costo	Fondi Amm.to	Saldo al 31/12/2009
Illuminotecnica	146.668	127.389	94.220	-	7.1827	-	1562.838	134.571	217.22
Fonica	189.754	171.694	1885	-	8.129	-	91639	179.823	11816
Audio - Video	90.796	67.893	9.870	-	11.658	-	100.668	7.9551	2115
Termoidraulici	216.575	167.523	43	-	9.616	-	216.68	17.139	29.479
Telecomunicazione	11235	76.616	7.792	-	8.966	-	20.07	87.602	32.505
Totale	2.078.058	1.759.615	113.810	-	120.216	-	2.615.68	1.879.831	32.037

La voce "Attrezzature" è composta prevalentemente da costumi e, in misura minore, da materiale teatrale di vario genere che contribuisce alla completa realizzazione delle scenografie di opere e balletti:

ATTREZZATURE	Situazione iniziale al 31/12/2008		Movimenti dell'esercizio					Situazione finale		
	Costo storico	Fondo amm.to	Incrementi	Decrementi costo st.	Riclas. costo storico	Ammorta- menti	Decrementi fondi amm.	Costo	Fondi Amm.to	Saldo al 31/12/2009
GENERICHE										
- laboratorio	265.052	189.214	1013	-	-	26.790	-	265.065	196.004	70.061
- altre	421302	248.033	41882	-	-	40.285	-	465.184	288.318	174.866
parziale	686.354	437.247	42.895	-	-	67.075	-	729.249	484.322	244.927
DI SCENA										
- costumi	10.730.936	10.226.031	311565	-	-	428.631	-	11042.501	10.654.682	387.819
- strumenti musicali	253.821	210.810	2.193	-	-	18.611	-	256.014	227.427	28.587
parziale	10.984.757	10.436.841	33.358	-	-	445.248	-	11298.515	10.882.099	416.426
Totale	11.671.111	10.854.088	356.653	-	-	512.323	-	12.027.764	11366.411	681353

La voce "Altri beni" è così composta:

ALTRI BENI	Situazione iniziale al 31/12/2008		Movimenti dell'esercizio				Situazione finale		
	Costo storico	Fondo amm.to	Incrementi	Decrementi costo storico	Ammorta- menti	Decrementi fondi amm.to	Costo	Fondi Amm.to	Saldo al 31/12/2009
Camion e furgoni	8.042	12.629	-	-	3.609	-	8.042	16.238	1.804
Mobili e arredi di ufficio	635.566	457.975	14.983	-	55.577	-	780.549	513.552	266.997
Macch.ufficio	128.070	124.289	600	-	2.035	-	128.670	126.324	2.346
Apparecch. informatiche	312.543	231.828	12.777	10.993	29.059	10.065	398.27	250.822	69.005
Totale	1094.221	826.721	163.660	10.993	90.280	10.065	1.247.088	906.936	340.152

Immobilizzazioni finanziarie

Si riferiscono a depositi cauzionali attivi corrisposti a terzi in relazione a forniture di servizi e/o altre causali e sono pari ad euro 17.998.

ATTIVO CIRCOLANTE**Rimanenze**

Le rimanenze di materiali di consumo ammontano ad euro 138.074, valore in aumento rispetto a quello dell'esercizio precedente. Le rimanenze di prodotti finiti, pari ad euro 31.418 al 31.12.2009, rimangono sostanzialmente invariate.

Crediti*Crediti verso clienti*

La voce è così composta:

CLIENTI	al 31.12.2008	incrementi	decrementi	al 31.12.2009
Crediti verso clienti	1.770.288	4.548.772	5.582.394	736.666
Fondo svalutazione crediti	405.359	-	28.684	376.675
Totale	1.364.929	4.548.772	5.553.710	359.991

I crediti verso clienti trovano origine dalla fatturazione nei confronti dei soggetti privati per contributi e in operazioni di noleggio di materiale teatrale e sono così ripartiti:

Cliete	Importo	Fondsvalutazione	Netto
Creative/clieti BT	53371	39789	26382
Clieti inscfferza	5886	5886	-
Contipalini darcassare	362	-	362
Noted creditobanetere	6288	-	6288
Fatturebanetere	18070	-	18070
Totale	73666	37665	35991

I crediti Vs. clienti annoverano crediti Vs. il Comune di Roma per attività varie per circa 175mila euro e per la restante parte verso teatri corrispondenti per noleggio di allestimenti, ospitalità e servizi diversi.

Crediti verso Fondatori

Tale voce è così composta:

	Totale al 31/12/2008	Totale al 31/12/2009	Esigibili nell'anno	Esigibili oltre l'anno
Stato	125.000	25.000	25.000	-
Provincia di Roma	-	350.000	350.000	-
Comune di Roma	6.700.000	5.362.300	5.362.300	-
Regione Lazio	4.957.000	3.450.000	3.450.000	-
Totale	11.782.000	9.187.300	9.187.300	-

I “Crediti verso Fondatori” si riferiscono a contributi in conto gestione deliberati dai soggetti eroganti e si riferiscono alle seguenti voci:

- Stato: euro 25.000 per contributi trasferite anno 2005;
- Provincia di Roma: l’importo si riferisce al contributo concesso per l’anno 2009;
- Regione Lazio: il credito si riferisce al contributo per l’anno 2009 pari ad euro 3.400.000, ed euro 50.000 per un contributo relativo al progetto “magia dell’Opera”;
- Comune di Roma: il credito è relativo ad euro 1.500.000 per il contributo in c/manutenzione concesso nel 2008, per euro 1.000.000 relativamente ad un ulteriore contributo in c/manutenzione, euro 2.850.000 quale ulteriore apporto in c/ gestione, ed euro 12.300 per il progetto “magia dell’Opera”.

Crediti tributari

La voce è determinata come segue:

Descrizione	Totale al 31.12.2008	Totale al 31.12.2009	Esigibili nell'anno	Esigibili oltre l'anno
Crediti IVA a rimborso	598.422	1.128.485	815.650	312.835
Interessi su crediti IVA a rimborso	80.379	85.529	59.821	25.708
Credito ex D.A. IVA esercizio di competenza	334.204	241.833	241.833	0
Acconto IRAP versato	301.405	552.318	552.318	0
Credito irap 2008	0	135.970	0	0
Ritenute su interessi attivi bancari	9.754	466	466	0
Crediti diversi verso l'erario	1.262.588	233.583	233.583	0
Totale	2.586.752	2.378.184	1.903.671	338.543

I crediti IVA chiesti a rimborso sono relativi ad annualità non remote e non sono oggetto di contenzioso.

Il credito IRAP 2008 si riferisce al credito maturato per effetto del nuovo conguaglio d’imposta calcolato sull’annualità 2008. Infatti a seguito dell’esito dell’istanza d’interpello presentata dal Teatro, l’Amministrazione Finanziaria ha riconosciuto la deducibilità dell’ammortamento del diritto d’uso illimitato, tale credito verrà recuperato nelle prossime dichiarazioni fiscali.

I crediti diversi verso l’erario si riferiscono a crediti IRAP relativi al saldo dell’annualità 2002 e ai relativi interessi di ritardato pagamento.

Imposte anticipate

La voce è così composta:

Descrizione	Totale al 31.12.2008	Totale al 31.12.2009	Esigibili nell'anno	Esigibili oltre l'anno
Su ammortamenti beni materiali	36.688	28.844	11.237	17.607
Su costi organi sociali, revisori e contributi associativi	1.459	0	0	0
Su spese di rappresentanza > 25 € unitarie - quota di 1/3	472	265	157	108
Totale	38.619	29.109	11.394	17.715

Per effetto della nuova normativa IRAP, dall’anno passato si hanno solo riversamenti delle imposte anticipate accantonate nei precedenti esercizi, fino al loro esaurimento per competenza.

Crediti verso altri

Tale voce risulta così composta:

Descrizione	Totale al 31.12.2008	Totale al 31.12.2009	Esigibili nell'anno	Esigibili oltre l'anno
Altri crediti	935.973	1.101.996	961.798	140.198
Anticipi a fornitori per servizi e materiali allestiti	386.232	217.218	217.218	0
Tickets da distribuire ai dipendenti	3.531	3.688	3.688	0
Reinquadramenti personale dipendente	2.315.197	2.315.197	0	2.315.197
Fondi svalutazione crediti	-70.702	-30.197	-15.000	-15.197
Totale	3.570.231	3.607.902	1.167.704	2.440.198

La voce "Altri crediti" si riferisce a:

- contributi per interessi su anticipazioni finanziarie relativi agli anni 2003-2004-2005-2006 (euro 137.917);
- compagnie di assicurazione per rimborso sinistri (euro 140.198);
- crediti di biglietteria e incassi a mezzo carte di credito e on-line ancora non accreditati (euro 633.961), per lo più incassati nei primi mesi del 2010;
- altri minori (euro 189.920).

I "Crediti per reinquadramento personale dipendente", originano da un provvedimento del Sub-Commissario del 11.7.94, con il quale si dispose l'annullamento d'ufficio degli atti relativi alle promozioni di circa 350 dipendenti, provvedimento che diede luogo ad un notevole contenzioso da parte del personale dipendente, risultato sin qui favorevole al Teatro.

Il bilancio come negli scorsi esercizi riporta in attivo crediti di restituzione per euro 2.315.197 nei confronti del personale interessato dal provvedimento di annullamento, come determinato dal Collegio dei periti in sede di stima del patrimonio netto iniziale della Fondazione prevedendo contestualmente l'istituzione di un fondo per euro 575.000 circa, a fronte del rischio di mancata restituzione, poi elevato ad euro 2.315.197 nell'anno 2001, a integrale copertura del rischio di inesigibilità.

Nell'esercizio 2004 detto fondo fu ridotto di un terzo sulla base del conforme parere del consulente legale del Teatro, valutazione confermata e mantenuta anche per gli anni successivi fino a tutto il 2006.

Successivamente, con nota 5 giugno 2008 a firma del consulente legale del Teatro, detto fondo fu ulteriormente ridotto ad euro 575.000 circa, corrispondente all'importo degli oneri sociali versati all'INPS sulle maggiori retribuzioni contestate.

Il Teatro ha comunque proceduto ad inoltrare all'INPS le istanze per il rimborso di dette somme, alle quali non si è avuto ancora riscontro.

Gli interessi e la rivalutazione monetaria maturati sulle somme in esame non sono stati sin qui rilevati e non sono prudenzialmente considerati nemmeno nel presente bilancio.

Il Teatro ha continuato ad operare trattenute sulle liquidazioni del personale posto in quiescenza nella misura massima di 1/5 del trattamento di fine rapporto, in ottemperanza al parere dell'Avvocatura Generale dello Stato.

Dette trattenute sono state provvisoriamente contabilizzate tra i debiti diversi, alla stregua di una garanzia costituita da un deposito cauzionale, in attesa della definizione dell'intera e complessa materia.

L'evoluzione del contenzioso è seguita dall'Avvocatura Generale dello Stato, alla quale è stata affidata anche la delega per le azioni di recupero nei confronti dei dipendenti cessati, per la parte dei crediti di restituzione non coperti dalla trattenuta operata sul TFR.

A fine 2008 si è proceduto ad una ricognizione della percentuale media di recupero effettivamente conseguita negli anni su tutti i dipendenti interessati che è risultata pari al 47,45%. Nella misura complementare del 52,55% circa è stato pertanto valutato un correlativo rischio di inesigibilità, ed adeguato, il relativo fondo, fino a complessivi euro 1.489 migliaia.

Le valutazioni relative alla esigibilità dei singoli crediti, aggiornate alla data di stesura del bilancio, sono ritenute congrue in relazione alla tipologia dei debitori, alla natura economica dei rapporti e alla certezza giuridica delle obbligazioni sottostanti.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La voce è relativa alla consistenza, al 31.12.2009 dei depositi bancari e postali per un totale di euro 365.817 e di numerario presso le casse del Teatro pari a euro 4.015.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Gli importi risultanti al 31.12.2009 si riferiscono a risconti attivi di spese sostenute a vario titolo nell'esercizio, il cui beneficio va attribuito al conto economico degli esercizi futuri, in relazione alla competenza economica e temporale ed in connessione con il flusso dei ricavi.

Ratei e Risconti attivi	al 31.12.2008	al 31.12.2009
Ratei e risconti su Assicurazioni, abbonamenti e altri costi a cavallo dell'esercizio	14.698	468
Risconti su scenografie da utilizzare in successivi esercizi	209.173	0
Totale risconti attivi	223.871	468

NETTO PATRIMONIALE E PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Nella tabella seguente è analizzata la movimentazione delle diverse classi componenti il Patrimonio netto per gli esercizi 2007-2008-2009, così come previsto dall'art. 2427 c.c.:

	A-I) Patrimonio netto iniziale	A-VII-1) Contributi in c/patrimonio a fondo perduto	A-VII-2) Riserva indisponibile	A-VII-3) Riserva conversione ITL/EURO	A-VII-4) Riserva valorizzazione Patrimonio Artistico	A-VIII) Utile (Perdite) a nuovo	A-IX) Utile/ Perdita dell'esercizio	TOTALE
Saldo al 31/12/2006	10.917.537	966.457	3.669.082	3	-	1930.742	28.303	18.600.145
Destinazione dell'utile d'esercizio a riserve	-	-	28.303	-	-	-	28.303	-
Contributi in conto Patrimonio	-	50.000	-	-	-	-	-	50.000
Utile dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	39.503	39.503
Arrotondamento EURO voci patrimonio netto	-	-	2	-	-	-	-	2
Saldo al 31/12/2007	10.917.537	966.457	3.697.387	3	-	1930.742	39.503	18.600.145
Destinazione dell'utile d'esercizio a riserve	-	-	39.503	-	-	-	39.503	-
Contributi in conto Patrimonio	-	3.249.642	-	-	-	-	-	3.249.642
Storno Contributi non versati	-	50.000	-	-	-	-	-	50.000
Perdita dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	110.042,0	110.042,0
Arrotondamento EURO voci patrimonio netto	-	-	1	-	-	-	-	1
Saldo al 31/12/2008	10.917.537	4.166.099	3.736.891	3	-	1930.742	110.042,0	18.828.365
Destinazione della perdita d'esercizio a nuovo	-	-	-	-	-	110.042,0	110.042,0	-
Perdita d'aggiornamento bozzetti	-	-	-	-	1286,65	-	-	1286,65
Perdita dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	6.976,529	6.976,529
Arrotondamento EURO voci patrimonio netto	-	-	5	-	-	-	2	3
Saldo al 31/12/2009	10.917.537	4.166.099	3.736.896	3	1286,65	12.941,50	6.976,529	18.828,365
Saldo al 31/12/2009								18.828,365
Diritto d'uso gratuito degli immobili in concessione, inalienabile								-18.839,364

Nelle conclusioni della perizia di stima del patrimonio iniziale della Fondazione redatta ai sensi del Dlgs. n. 367/96, si legge: «*il patrimonio risulta fortemente condizionato da cespiti non liquidi e non liquidabili*», con riferimento alla valutazione, tra l'attivo immateriale, del diritto d'uso gratuito degli immobili messi a disposizione dal Comune di Roma.

In ossequio al principio di chiarezza e completezza dell'informazione di bilancio, nonché in applicazione del postulato di "prevalenza della sostanza sulla forma", il prospetto di cui sopra evidenzia, alle ultime due righe, l'effettiva condizione di indisponibilità del patrimonio che discende dall'iscrizione all'attivo della suddetta immobilizzazione immateriale.

La voce A VII "Altre riserve" annovera:

- al numero 1) i contributi al patrimonio ricevuti dai soggetti fondatori;
- al numero 2) "Riserva indisponibile" la somma dei risultati positivi degli esercizi 2000-2001-2003-2004-2005-2006-2007 (rispettivamente euro 255.576; 1.987.546; 951.292; 208.874; 265.790; 28.303; 39.503) per complessivi euro 3.736.889.
- al numero 4) "Riserva di valorizzazione del Patrimonio artistico" che accoglie l'importo della valutazione di parte delle opere artistiche rinvenute in corso di esercizio come precedentemente descritto.

La voce A VIII "Utile (perdite) a nuovo" corrisponde alla somma delle perdite registrate negli esercizi 1999 (euro -697.726), 2002 (euro -1.233.015) e 2008 (euro -11.010.420) che sono state riportate a nuovo.

Si precisa che ai sensi delle leggi e dello statuto vigenti la Fondazione persegue le finalità istituzionali senza fini di lucro e non è consentita la distribuzione del risultato di esercizio.

FONDI PER RISCHI ED ONERI**FONDO PER INDENNITÀ TRATTAMENTO DI QUIESCENZA**

Il Fondo per indennità trattamento quiescenza ed obblighi simili si riferisce al vitalizio spettante ai dipendenti del Teatro posti in quiescenza fino a tutto il 31.12.1999 (accordo sindacale 1963 e successive integrazioni). Il debito è esposto al netto delle somme *medio tempore* erogate agli aventi diritto.

Il debito originario al 31/12/1998 è stato determinato con apposita valutazione attuariale secondo il metodo applicabile alle rendite vitalizie costanti e non reversibili.

La valutazione di congruità del fondo accantonato rispetto ai vitalizi da erogare è oggetto di revisione annuale sulla base degli indici di sopravvivenza elaborati e pubblicati dall'Istat per categorie di soggetti equipollenti.

Movimentazione fondo per indennità trattamento quiescenza	Importo
Saldo al 31/12/2008	787.236
+ accantonamenti e reintegri	0
- utilizzi per somme erogate	-72.406
Saldo al 31/12/2009	714.830

ALTRI FONDI

Gli altri fondi rischi e oneri sono descritti nella tabella che segue:

FONDI	al 31.12.2008	Utilizzi	Riclassifiche	Accantonamenti	al 31.12.2009
Fondo reinquadramento dipendenti	1.489.387	0	0	0	1.489.387
Fondo controverse legali - lavoro	1.203.896	88.632	70.000	46.367	1.281.620
Fondo controverse legali - tributario	50.000	0	-50.000	0	0
Fondo controverse legali - civile	72.000	0	-20.000	0	52.000
Fondo altri rischi e oneri	811.953	811.953	0	808.092	808.092
Totale	3.627.235	900.585	0	854.449	3.581.099

FONDO REINQUADRAMENTO DIPENDENTI

Si richiama quanto già detto a commento della voce "Crediti Vs. Altri" con riferimento alla congruità del fondo.

Nel corso dell'esercizio il Teatro ha continuato ad operare specifiche trattenute sulle liquidazioni del personale posto in quiescenza nella misura massima di 1/5 del trattamento di fine rapporto, in ottemperanza al parere dell'Avvocatura Generale dello Stato e fino a capienza del credito di restituzione e, per la parte di credito eventualmente eccedente il quinto del t.f.r., ad attivare separate azioni di rivalsa curate dalla competente Direzione del Personale avvalendosi dei consulenti legali del Teatro.

Dette trattenute sono state provvisoriamente contabilizzate tra i debiti diversi per un totale di 322.756 euro al 31.12.2009 (alla stregua di un deposito cauzionale provvisorio), in attesa della definizione dell'intera, complessa materia.

Il risarcimento del danno erariale a carico degli amministratori condannati con sentenza

definitiva della Corte dei Conti, è stato invece immediatamente imputato al conto economico nell'anno di effettivo introito.

FONDO CONTROVERSIE LEGALI

Tale fondo si riferisce ai rischi relativi al contenzioso giuslavoristico, tributario e civile, la cui valutazione è stata effettuata analiticamente per singolo procedimento, sulla scorta delle informazioni trasmesse dalla competente Direzione del Personale del Teatro, ovvero dei pareri dei legali incaricati della difesa della Fondazione.

In particolare, il fondo relativo al contenzioso lavoro ha avuto utilizzi per euro 88.632 ed integrazioni per complessivi euro 116.357 tra accantonamenti e riclassificazioni, riferibile all'evoluzione di controversie varie instaurate dal personale e da liti pendenti su contratti per prestazioni artistiche.

La valutazione del *fondo controversie civili* è fondata sulla scorta del parere dei legali incaricati per i diversi procedimenti.

FONDO ALTRI RISCHI E ONERI

Il *Fondo altri rischi e oneri* si attesta in euro 808.092 per accantonamenti di competenza 2009 comunicati dalla competente Direzione del personale.

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il saldo al 31.12.2009, pari ad euro 11.144.268, rappresenta il debito maturato verso i dipendenti in organico al 31 dicembre 2009, al netto delle anticipazioni e liquidazioni erogate nell'anno.

La valutazione del fondo è stata effettuata dalla competente Direzione del personale tenute presenti le vigenti disposizioni di legge e gli accordi contrattuali.

L'imposta sulle rivalutazioni è stata portata in diminuzione del debito verso i dipendenti.

La movimentazione del fondo TFR in corso d'anno è descritta nella seguente tabella, che evidenzia anche la rilevanza dei versamenti agli enti previdenziali (INPS, BYBLOS, PREVINDAI, ecc.) per le quote di accantonamento maturate nell'anno, dopo la riforma della c.d. previdenza complementare.

Movimentazione fondo TFR	Importo
Saldo al 31/12/2008	11.821.350
rivalutazione del saldo precedente	301.536
accantonamento dell'anno	1.541.881
anticipazioni ai dipendenti	-302.724
liquidazioni intervenute	-694.237
imposta 11% versata all'erario	-33.180
Quote TFR versate alla Tesoreria dell'INPS	-1.248.210
Quota TFR dirigenti versate al PREVINDAI	-22.528
Quota TFR versate a Byblos	-160.368
Quota TFR versate ad altri istituti previdenza com	-59.252
Saldo al 31/12/2009	11.144.268